

Il caso Voluntas-Jesina a porte chiuse nonostante l'opera d'adeguamento Lavori inutili: stadio vuoto

SPOLETO - Ancora una sconfitta sportiva per la città di Spoleto: Voluntas-Jesina si giocherà a porte chiuse. La Voluntas, nel giorno più importante, si vede costretta dal Casms, il Comitato analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive, a disputare la gara di ritorno contro la Jesina per gli spareggi nazionali in uno stadio Comunale deserto. Il motivo? L'inadeguatezza dell'impianto sportivo della città del Festival dei Due Mondi, privo del settore ospiti e/o della separazione dei tifosi nella

gradinata, per colpa di carenze strutturali. La notizia era apparsa in una nota agenzia di stampa già alle 13,26 di giovedì e su alcuni quotidiani del giorno dopo ma l'ufficialità è arrivata solo nella mattinata di venerdì nonostante i tentativi della società, insieme all'amministrazione comunale ed al vicesegretario Francesca Peppicelli, di quella che si annuncia come una sconfitta a 360 gradi. Sì, perché da lunedì scorso al Comunale avevano preso il via i lavori, costati quasi 8mila euro, per mettere a nor-

ma l'impianto con 7 operai che hanno lavorato ininterrottamente per tagliare l'erba del prato, installare gradini di cemento e una rete di recinzione anti-sfondamento nella zona dove sarebbero stati spostati i tifosi locali per lasciare spazio in gradinata agli oltre 500 ultrà provenienti da Jesi. Della serie: oltre il danno, la beffa visto che le modifiche apportate, secondo il Casms ed il prefetto Enrico Laudanna non hanno consentito di garantire i limiti minimi di sicurezza. Amareggiato il direttore



sportivo Alessandro Degli Esposti: "È una decisione che fa male alla società, ai tifosi e a tutta la città di Spoleto perché, visto an-

Giudizio netto
Quello che dà il direttore sportivo biancorosso Alessandro Degli Esposti sulla vicenda

che il gemellaggio tra le due tifoserie, si sarebbe potuto assistere ad una grande giornata di sport. È la prima volta - continua il diesse - che a questi livelli in Umbria vengono prese decisioni di questo tipo e spero sia anche l'ultima. Per quanto riguarda il calcio giocato, paradossalmente, la situazione di giocare in un clima a dir poco surreale potrebbe anche favorirci ma dinanzi a decisioni di tale portata parlare di calcio giocato mi sembra assolutamente inopportuno".
Stefano Bencivenga

Eccellenza Il nuovo tecnico biancorosso è già al lavoro. Il capitano Battistelli resta "Voglio quattro leader a Bastia"

Renzo Tasso si presenta: "Mi serve una guida per reparto, c'è l'accordo con la società" Mancini parte, ma può arrivare Rocchi. Barghiesi farà il secondo, niente preparatore atletico

Giovani Le trattative degli "Under" Zandrini piace all'Ascoli Marrano rientra a Todi

PERUGIA - Più di un giovane umbro sogna una chiamata dai pro. Oltre a Matteo Pero Nullo che Giovanni Cornacchini vuole portare a Fano, un altro derutense, Giovanni Zandrini, potrebbe spiccare il volo visto che i dirigenti dell'Ascoli per settimane hanno seguito con molto interesse l'estremo difensore. A proposito di Gavorrano neo promosso in Seconda divisione, da segnalare la rottura fra il sodalizio maremmano e il diesse Bicchierai. Al posto di Bicchierai quale responsabile dell'area tecnica è arrivato dalla Castelnovese Filippo Vetrini, che potrebbe essere sostituito nel club del casentino dall'ex diesse del Gubbio, Cardini. Restando in Toscana, c'è da segnalare l'interesse del Deruta per il portiere Belli del Chiusi. L'attaccante del Cannara Albi approderà alla Fiorentina, mentre il centravanti della Pontevecchio Fioretti potrebbe essere portato in ritiro dal Sassuolo, anche se Fulvio Rondini ha segnalato il giocatore all'Arezzo. Potrebbe lasciare Terni per finire nei professionisti anche Andrea Bagnato, il cui nome è finito sul taccuino dei dirigenti della Cisco Roma. In tema di giovani, da ricordare che ad Agliani del Deruta piace Ciribilli della Tiberis Montecorona. Il motorino del Collepepe Marrano rientrerà a Todi, che conta di riscattare anche il portiere Cimarelli. In attesa dell'evolversi della situazione del Perugia, il Todi segue con notevole interesse il difensore della Berretti del Perugia Radi, mentre il giovane Beruatto del Città di Castello potrebbe approdare a Trestina. Alla Grifoponte Torgiano dovrebbe finire Lala del Group. Il Bastia sta discutendo il rinnovo del prestito col Deruta per Giordano Monarchi, ma sul giocatore è piombato anche il Pierantonio.

BASTIA UMBRA - Renzo Tasso è il nuovo allenatore del Bastia. La notizia era nell'aria già da qualche tempo, giovedì ha assunto anche i crismi dell'ufficialità. Il nuovo tecnico che ha appeso le scarpe al chiodo proprio vestendo la maglia biancorossa non nasconde il suo entusiasmo e la voglia di iniziare: "La cosa è maturata grazie alla società. Il presidente tempo fa mi prospettò questa soluzione ed io ho accettato di buon grado, pur sapendo che non sarebbe stato un compito facile. Bastia è una piazza molto esigente, ma per me questo è uno stimolo a fare bene. Conosco il gruppo e questo sicuramente sarà un vantaggio per il sottoscritto". Nella sua carriera calcistica ha avuto tanti allenatori, chissà se c'è qualcuno che cercherà di emulare, nel momento in cui si metterà la tuta ed inizierà a dirigere l'allenamento: "Diciamo che non c'è una figura particolare al quale mi ispirerò. Ognuno degli allenatori che ho avuto aveva una propria identità ed io ho sempre cercato di carpire il lato positivo di ciascuno". Parlare di schemi sembra prematuro, anche se un'idea di quello che dovrà essere il suo Bastia, Renzo Tasso ce l'ha già in mente: "Il calcio è fatto di corsa, aggressività ed organizzazione. Sono que-



Timoniere Renzo Tasso sarà alla guida del Bastia

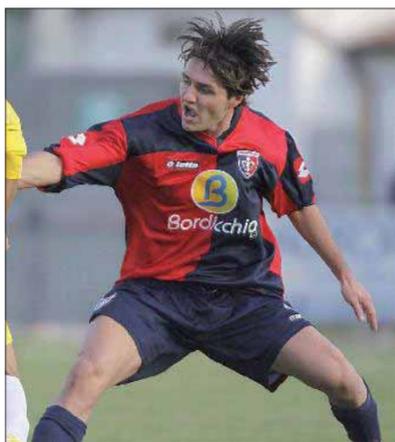
ste le armi che dovremo usare; io proverò a mettere insieme una preparazione fisica e tattica importante. Poi dovremo vedere i giocatori che avrò a disposizione ed in base a loro creare un sistema di gioco adatto". Ecco i giocatori, in questo momento la curiosità della gente è rivolta agli acquisti. Daniel Mancini se ne andrà (forse destinazione Trestina), al fianco di Franciani a Tasso piacerebbe molto piazzare Roberto Rocchi dell'Am. Battistelli resterà, mentre Zanchi potrebbe lasciare in caso di offerte interessanti. Tasso e la società biancorossa hanno iniziato a lavorare: "Ci stiamo guardando in giro, spe-

cie per quello che riguarda i giovani. Con la società abbiamo però già concordato il fatto che il gruppo storico che compone la rosa non sarà toccato. Ripartiremo da loro. Mi piacerebbe avere un leader per reparto, specie nelle zone nevralgiche del campo, gente di personalità che sappia trascinare i compagni nei momenti di difficoltà". Gente alla Renzo Tasso quando era ancora giocatore... "È importante per un tecnico, avere un certo tipo di giocatori nella rosa e credo che il Bastia di gente di questo calibro ne abbia. Poi dovrà essere bravo io a trasmettere ai giocatori la giusta personalità". Una squadra aggressi-

va ed organizzata, che sappia rubare l'occhio ai tifosi e Tasso conosce benissimo l'attaccamento dei tifosi bastioli alla propria squadra: "Ho avuto modo in questo squarcio di stagione in cui ho giocato qui, di capire quanto questi ragazzi siano legati ai propri colori. Uno dei nostri obiettivi sarà quello di farli divertire e di fargli venire la voglia di andare allo stadio. Non mi piace fare promesse, ma garantisco il massimo impegno ed entusiasmo. Sono pronto a mettermi in gioco, ma sono fiducioso che ci siano in questa piazza le condizioni per far bene". Chiusura dedicata allo staff che lo accompagnerà in questa sua prima stagione in panchina. Stefano Barghiesi, allenatore dei portieri, farà il secondo, mentre la casella del preparatore atletico rimarrà probabilmente vuota. "Ancora non ho scelto i miei collaboratori. Devo valutare alcune cose poi deciderò". L'avventura di Renzo Tasso allenatore ha conosciuto la sua alba, c'è curiosità di capire che tipo di tecnico sarà, lui che da giocatore, ha raggiunto livelli importanti. Chi lo conosce bene è pronto a scommettere, che non deluderà, perché: "Già quando era in campo era un allenatore". Più chiaro di così...
Fabio Marracci

Mercato Mezzanotti si accorda col Sansepolcro. Asta per Casagrande Angelana-Torrioni, è quasi amore

PERUGIA - La notte ha portato consiglio e finalmente oggi Stefano Mezzanotti e il Sansepolcro si diranno sì. Si sono avvicinate le parti e il presidente Crema e il diggi Giorni ratificheranno l'accordo col difensore che sta iniziando il supercorso di Coverciano e si appresta a guidare un Sansepolcro molto giovane. Crema è conscio di aver perso Zupparò, che approderà al Foligno, anche se il giocatore è seguito dalla Sangiovese, per la prima linea punta all'attaccante ex San Marino Mortaro. Il sogno per la mediana è riportare in bianconero Morvidoni, sul quale ci sono Trestina e Deruta. L'ambiziosa Pianese che ha messo gli occhi su Porricelli e Mugnai, sogna di arrivare anche a Rocco Bartolo. È in programma per stamani un incontro fra i dirigenti del Group e Pierfrancesco Battistini. Più di un dirigente tifernate sogna il tecnico ex Sansepolcro, ma a Castello circola anche il nome di Paolo Valori. In casa Tiberis Montecorona Fabio Spaterna è confermato ma chissà..., resta sicuramente il tecnico Pannacci. Intanto si vuole riportare alla Tiberis Montecorona il centrocampista Ubaldi, autore di una grandissima stagione nel Chiusi, mentre non dovrebbero essere confermati Arcipreti e Ferilli. Proprio la società toscana



Un "cagnaccio" Stefano Torrioni

guarda con un certo interesse al mercato umbro. Goretti per la prima linea vorrebbe Simone Casagrande, che a Collepepe è andato benissimo, e sulle cui piste ci sono anche Cannara e Bastia. Il Chiusi segue con concreto interesse il centrocampista spoletino Enrico Petrioli, lo scorso anno a Bevagna e a Castello. Su Petrioli ha messo gli occhi anche il Collepepe,

che spera nell'arrivo in difesa di Moretti. Lo stesso Collepepe segue anche il mancino del Montecchio Giovanni Stronati pupillo di Guido Poponi. L'Angelana è prossima all'accordo col mediano del Nocera Stefano Torrioni. A giorni verrà sancito l'incontro fra il presidente Nacazzani ed Ortolani. Se il tecnico di Cannara resterà a guidare il Ponte della Pietra, è probabile che la squadra punti ad un campionato da vertice. Si parla dell'arrivo di giocatori importanti: Faloia in mezzo al campo e Stazi in avanti. Ad Ellera dove Nazzeno Chiatti ha confermato mister Farsi a guidare l'attacco dovrebbe arrivare Alessandro Marchesi, un pallino del presidente da sempre. A Pierantonio quasi fatta per il giovane Bianchi, mentre gli umbertidesi seguono anche Tavernelli, che in Rappresentativa umbra ha fatto molto bene. Quest'ultimo piace molto anche all'Angelana. Bazzurri e Franceschini non si muoveranno da Casa del Diavolo, col sogno di portare alla corte del presidente Bracci il centrocampista derutense Andrea Farinelli, sulle cui piste c'è anche la Grifoponte Torgiano, che dopo Cetorelli è ora in pole position per Rocchi, avendo superato la Narnese e forse il Bastia.

Gianluca Zinci

Mercato Rampiconi all'Am'98. Favilla chiama Batini Genovasi dice no al Campitello Morelli sulla panchina rossoblù

TERNI - Carmelo Genovasi dice "no" al Campitello. Non è durata molto l'avventura del tecnico che nel mese di marzo era subentrato ad Alberto Favilla sulla panchina rossoblù. Differenze di vedute relative a programmi e progetti e accordi economici non raggiunti, sono alla base di una separazione che, ascoltando le parti, non lascia strascichi o polemiche. Ieri il presidente Paolo Amadei e il direttore generale Amedeo Ciani, hanno incontrato Genovasi per la decisione definitiva. Al suo posto, a guidare la riscossa rossoblù, sarà Mauro Morelli, in passato tecnico del settore giovanile della Ternana e con esperienze nelle prime squadre di Amerina e Sangemini. Negli ultimi mesi ha guidato gli Allievi 1994 del Campitello al posto di Corradetti ed ora è pronto al salto in prima squadra. Morelli ha battuto la concorrenza di Danilo Nicolai. Chi viene e chi va Confermata da parte della società ternana l'intenzione di ridurre il budget e lavorare con una squadra giovane, formata da ragazzi cresciuti nel vivaio rossoblù. Rosa rivoluzionata. In partenza Masci, Moretti, verso il quale c'è l'interessamento della Narnese, Rampiconi che potrebbe approdare all'Am '98, Barone e poi Batini e Gramaccioni che Favilla sembra aver indicato ai dirigenti della Grifoponte. Minocchi torna dal prestito alla Ternana. Punto interrogativo su Schiaroli, di proprietà della Narnese, ma che il Campitello vorrebbe confermare per la prossima stagione. Da vari prestiti in giro per l'Umbria tornano Donati dall'Am '98, Fausti dall'Ortana, Massarelli e Marino dal Casteltodino. Confermati della passata stagione Leonardi, Barbanera, Massoli, Prosperini, Di Patrizi, Pelin, Alessandro Mancini e tutti gli altri giovani. Il portiere Danilo Mancini sembra invece abbia ricevuto offerte dalla serie D.

Claudio Contessa